



 FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 8 aprile 2013
 Prot. SEUNIT/13/15/P/F

A.S.S. FARM.

Prot. n. 2188

Data 09/04/13

Spett.le
Commissione di Garanzia
per l'attuazione della Legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
 P.zza del Gesù, 46 - 00186 Roma
 Fax 06/94539680

Spett.le
Assofarm
 Via Cavour, 147 - 00184 Roma
 Fax 06/48976639

Oggetto: Farmacie Pubbliche - Proclamazione stato di agitazione e sciopero 22 aprile 2013

Le OO.SS. FILCAMS/CGIL FISASCAT/CISL e UILTUCS/UIL comunicano lo stato di agitazione e la proclamazione di una giornata di sciopero nazionale che sarà effettuata lunedì 22 aprile 2013. Tale decisione è stata assunta al termine dell'ennesima ed infruttuosa giornata di trattative per rinnovare il contratto nazionale di lavoro, che si è svolta a Roma lo scorso 22 marzo.

FILCAMS, FISASCAT e UILTUCS registrano l'intenzione da parte di ASSOFARM di mettere in discussione **diritti importanti** e di non dare un giusto adeguamento delle retribuzioni, ferme da oltre due anni.

L'incontro del 22 marzo u.s. era dedicato alle risposte su alcune importanti questioni che le organizzazioni sindacali avevano sul tavolo.

La prima era legata alle nuove tabelle retributive, volute con forza da Assofarm.

Le organizzazioni sindacali, pur accettando questa impostazione, avevano posto un vincolo chiaramente definito insormontabile: quello della non assorbibilità, nè adesso nè mai, del superminimo costituito, per i lavoratori attualmente in forza, dalla differenza tra le nuove tabelle e quanto attualmente percepito su tutti gli istituti contrattuali.

Un secondo punto era quello legato all'orario, all'organizzazione del lavoro e della gestione dei permessi retribuiti (banca ore ecc.): per le organizzazioni sindacali dovevano essere tolte tutte le frasi tipo "l'azienda in ogni caso dispone, decide ecc." in maniera totalmente unilaterale ed essere rafforzato, invece, il confronto preventivo "finalizzato ad intese" in tutti i casi precisando che, per la riorganizzazione degli orari - ad esempio la loro flessibilità plurisettimanale-, andavano definiti al II livello accordi contrattuali specifici.

Altra questione sollevata era quella riferita all'orario per i nuovi assunti, che con gradualità, devono poter raggiungere le stesse ore di permessi retribuiti degli altri lavoratori. A questi quesiti chiari sono state date risposte imprecise e negative ed il testo consegnato da Assofarm è stato totalmente insoddisfacente, mentre ne è stata fin troppo chiara l'intenzione dilatoria.

A questo punto, in assenza di risposte adeguate, le OO.SS. hanno deciso di riprendere in pieno la mobilitazione dei lavoratori, che partirà da una intensa fase preparatoria di assemblee, per poi confluire nella giornata di sciopero nazionale di 8 ore, proclamato per lunedì 22 aprile 2013.

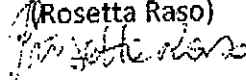
Si chiede, quindi, ad Assofarm di darne tempestiva comunicazione alle aziende ad essa aderenti e alle società correlate.

Distinti saluti.

p.la FILCAMS/CGIL
(Andrea Righi)



p.la FISASCAT/CISL
(Rosetta Rafo)



p.la UILTUCS/UIL
(Emilio Fagnoli)

